

AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE CALORE IRPINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 27

Processo verbale della seduta del giorno 19 luglio 2016

<p>Oggetto: Articolo 175, comma 8, TUEL – Assestamento generale di bilancio Articolo 193, comma 2, TUEL – Salvaguardia degli equilibri di bilancio</p>

L'anno duemilasedici il giorno diacianove del mese di luglio alle ore 12.00 presso la sede dell'Autorità di Ambito Calore Irpino, Casa della Cultura V. Hugo, il Commissario Straordinario prof. Giovanni Colucci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Campania n° 12 del 21.01.2013 ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n° 813 del 27.12.2012 per la gestione provvisoria di liquidazione dell'Ente

EMANA

Con i poteri dell' Assemblea dei Sindaci, il seguente provvedimento

Verbalizza il Segretario della seduta Dott.ssa Elisabetta Pallante

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Premesso che l'Ente d'Ambito è stato costituito in applicazione della Legge regionale della Campania n. 14/1997, per l'attuazione del Servizio idrico integrato istituito dalla legge 5 gennaio 1994, n. 36, - sostituita dal Decreto legislativo n. 152/2006, - per il governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1;
- che l'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, introdotto dall'art.1 comma 1 quinquies, della legge 26 marzo 2010 n. 42 ha disposto *la soppressione delle Autorità di Ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 con decorrenza dal 31 marzo 2011;*
- che con decreto legge 29 dicembre 2011 n. 116 , convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n. 14 detto termine, - già prorogato al 31 dicembre 2011 dall'art. 1, commi 1 e 2 del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge 76 febbraio 2011, n. 10 e dal DPCM 25 febbraio 2011, pubblicato sulla G.U. del 31 marzo 2011, *è stato prorogato al 31 dicembre 2012;*
- che nelle more dell'emanazione della legge regionale di riordino delle autorità d'ambito territoriali, il termine per la loro soppressione è prorogato di anno in anno;
- che l'art. 1, comma 1- quinquies della legge 42/2010 prevede che *“le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza”;*
- che in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Campania, n.813 del 27 dicembre 2012, nelle more della emanazione di apposita normativa regionale, con DPGRC n. 12 del 21.1.2013 è stato nominato Commissario Straordinario incaricato dell'ordinaria amministrazione nonché delle procedure di liquidazione del Consorzio obbligatorio istituito con L.R. 14/97 per l'Ambito ottimale 1;
- che la Regione Campania ha emanato la Legge n. 15 del 02/12/2015 – “Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano”, pubblicata nel BURC n. 73 del 03/12/2015, ma che non risulta ancora attuabile;
- Dato atto che necessita attivare tutte le procedure atte ad assicurare la continuità amministrativa degli Uffici e dei Servizi dell'ATO fino al termine della durata dell'incarico commissariale;
- che il Commissario straordinario dovrà svolgere le proprie funzioni di ordinaria amministrazione e liquidazione avvalendosi del personale dipendente in servizio presso la medesima struttura;
- Vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale avente ad oggetto: Articolo 175, comma 8, TUEL – Assestamento generale di bilancio, Articolo 193, comma 2, TUEL – Salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- Premesso che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 12 del 22/03/2016 è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2016 -2018, esecutivo ai sensi di legge;

con deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 30/03/2016 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per il triennio in corso;

- Visto l'articolo 175 comma 8 del D.lgs. 267/2000, per il quale: *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;
- Dato atto che, in attuazione di quanto sopra, il Servizio Finanziario ha provveduto a effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale;
- Visti in particolare i commi da 3 a 5-quinquies del citato articolo 175 del TUEL, che disciplinano le competenze delle variazioni degli stanziamenti di bilancio;
- Visto che non ci sono state richieste di variazione di bilancio pervenute da vari settori dell'Ente;
- Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;
- Dato atto che a seguito dell'istruttoria compiuta dal Servizio finanziario è stata verificata la congruità dell'attuale stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Visto inoltre l'articolo 193 comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per il quale: *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;*
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”*;
- Considerato che, in sede della ricognizione operata ai sensi del comma precedente, è emerso quanto segue:
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato articolo 194;
 - gli stanziamenti inseriti nel bilancio di previsione 2016 - 2018 sono stati tenuti sotto costante controllo;
 - la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dagli allegati alla presente deliberazione;
 - la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire: un'adeguata liquidità volta a evitare o contenere l'utilizzo delle anticipazioni di cassa; il rispetto dei vincoli imposti dal pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 707-732 della L. n. 208/2015; l'esigenza di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, conformemente alla normativa vigente;
- Visti inoltre

- il decreto legislativo n. 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011 e dal decreto legislativo n. 126/2014;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147-bis del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e precisamente:

del parere del Responsabile del Servizio Economico – Finanziario;

del parere di regolarità tecnica del Direttore Generale;

Visto il parere del Collegio dei Revisori Legali, ai sensi dell'art. 239, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 (prot. n. 3287 del 13/07/2016)

DELIBERA

- Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del TUEL, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- Di non apportare al bilancio di previsione 2016 - 2018, per le motivazioni rappresentate in premessa, nessuna variazione, in quanto non è necessario e perché non ci sono state richieste di variazione di bilancio pervenute da vari settori dell'Ente;
- Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
 - alla data del 11/07/2016, risultano rispettati gli equilibri di bilancio e, sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, l'esercizio in corso si concluderà mantenendo la gestione in condizione di pareggio;
 - non risultano debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili;
 - alla data del 11/07/2016, risulta rispettato il pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 707-732 della L. n. 208/2015; le proiezioni al 31 dicembre consentono inoltre di prevedere il rispetto dei vincoli di legge;
- Di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.lgs. 267/2000;
- Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000;

**Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica (art.49 del Tuel/dlgs 267/2000)
è di parere:**

FAVOREVOLE _____

II DIRIGENTE

Avellino, lì 19/07/2016

f.to Dott. Carlo Tedeschi

=====

**Il Responsabile della ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art.49 del Tuel/dlgs
267/2000) è di parere:**

FAVOREVOLE _____

II DIRIGENTE

Avellino, lì 19/07/2016

f.to Dott. Giuseppe Giannetti

=====

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del 4° comma dell'art. 151 del
Tuel/dlgs Legge 267/2000**

- **impegno** _____
- **intervento** _____

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO**

**Il segretario della seduta
f.to Dott.ssa Elisabetta Pallante**

**Il Commissario Straordinario
f.to Prof. Giovanni Colucci**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

**Il presente processo verbale è stato affisso all'Albo Pretorio il 22/07/2016
e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni successivi fino al 06/08/2016**

IL RESPONSABILE DELL'AFFISSIONE

IL SEGRETARIO

Dichiaro di aver tenuto affisso all'Albo Pretorio il presente processo verbale per il periodo su indicato.

Avellino _____

Il Responsabile dell'affissione
